



pwc.com/it



Conoscere e gestire
i rischi in materia
di salute, sicurezza
e ambiente



La limitata conoscenza e una gestione non adeguata delle tematiche in materia di salute, sicurezza e ambiente (conosciute in inglese con il termine “Health, Safety and Environment”, o semplicemente “HSE”) rappresentano fattori di rischio molto diffusi nel contesto italiano.

Nel caso in cui si verifichino infortuni, incidenti o emergenze, ne discendono significative ripercussioni non solo connesse alla conformità normativa ma anche alla reputazione dell’Azienda o, in taluni casi, alla stessa business continuity. Inoltre, i cambiamenti nelle modalità di lavoro introducono inevitabilmente nuovi e diversi rischi da considerare (es. smart working, utilizzo di nuovi macchinari e impianti), presentando interessanti opportunità per rivalutare gli aspetti HSE e le sue misure di prevenzione e protezione.

Alcuni fattori di rischio HSE legati ad attività industriali e commerciali

Strategici

- **Definizione e gestione dei processi aziendali** con identificazione puntuale dei ruoli e responsabilità.
- Evoluzioni dell’ambiente **economico, tecnologico o competitivo.**
- **Reazione** al cambiamento.
- **Interessi** degli Stakeholders.
- Adeguatezza delle **risorse.**

Governance ed organizzazione

- Definizione di un’adeguata governance aziendale che tuteli i **vertici aziendali** ed il **management** ma al contempo attribuisca poteri decisionali e di spesa “agili” secondo una logica di vicinanza alla fonte di rischio.
- Dimensionamento delle **strutture aziendali preposte al controllo ed al monitoraggio.**
- Istituzione di nuovi ruoli o figure preposte ai controlli (es. OdV, responsabili sistemi di gestione, ecc.).

Compliance normativa

- Decreto Legislativo **81/2008** e s.m.i.
- Decreto Legislativo **152/2006** e s.m.i.
- Decreto Legislativo **231/2001** e s.m.i.
- Decreto Legislativo **101/2020** e s.m.i.
- **Regolamento (CE) n.1907/2006** (cd. “Reach”)
- UNI EN ISO **14001:2015**
- UNI EN ISO **45001:2018**
- UNI EN ISO **9001:2015**

Processi operativi

- **Formazione** del management, dei lavoratori e dei terzi.
- Gestione delle **emergenze.**
- Gestione degli **infortuni e degli incidenti ambientali.**
- **Malattie** professionali.
- Uso delle **risorse naturali.**
- **Consumi energetici.**
- Gestione fornitori e clienti.

Alcuni dati

I dati relativi agli infortuni sul lavoro negli ultimi anni

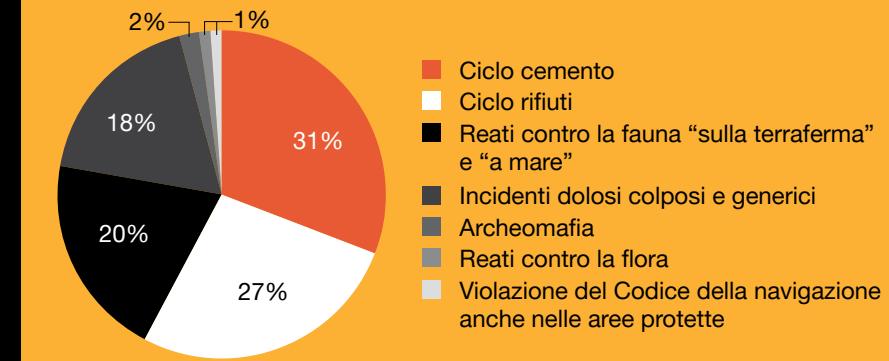
2020	2021	2022
572 mila Denunce di infortunio	564 mila Denunce di infortunio	698 mila Denunce di infortunio
1.684 Denunce di infortunio mortale	1.361 Denunce di infortunio mortale	1.090 Denunce di infortunio mortale
45 mila Denunce di malattie professionali	55 mila Denunce di malattie professionali	61 mila Denunce di malattie professionali

Fonte dati: <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/dati-inail/dati-inail-anno-2020.html>

I dati ambientali del 2021

Reati ambientali accertati	31 mila	(-8% rispetto al 2020)
Personne denunciate	28 mila	(+13% rispetto al 2020)
Personne arrestate	368	(+10 rispetto al 2020)
Sequestri effettuati	9 mila	(+11% rispetto al 2020)

I principali settori dell'ecomafia e le recenti innovazioni normative



Il 2022 è stato un anno segnato da due risultati importanti per la tutela del nostro patrimonio ambientale e culturale: l'introduzione agli artt. 9 e 41 della nostra Costituzione e l'approvazione del disegno di legge che ha introdotto nel Codice penale il titolo VIII-bis, dedicato ai "Delitti contro il patrimonio culturale".

Possibili implicazioni

Responsabilità soggetti apicali

Sanzioni pecuniarie e interdittive per le figure di garanzia (Datore di Lavoro, CdA, Dirigenti, Responsabile Ambientale).

Continuità aziendale e responsabilità della persona giuridica

Sequestri di impianti e/o aree aziendali che pregiudichino la prosecuzione delle attività aziendali.

Passività ambientali

Iscrizione e valutazione di passività potenziali in bilancio nel caso di Disporre di aree/siti inquinati e/o contenziosi in essere.

Reputazione

Notizie di indagini e/o procedimenti incidono sulla reputazione dell'azienda.

Attrattività investitori/finanziamenti

Riduzione della capacità di attrarre investimenti per aziende indagate o con esposizioni rilevanti.

Processi inefficaci ed inefficienti

Riduzione della capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati e un aumento delle attività che non aggiungono valore al prodotto/servizio.

Uno sguardo al quadro normativo

Nel contesto nazionale ed internazionale, sono diversi gli interventi normativi, alcuni recentissimi, che fanno emergere l'esigenza di disporre di un adeguato presidio dei rischi correlati alla gestione della Salute, Sicurezza e dell'Ambiente, tra cui quelli elencati di seguito.

Principali fonti normative

Decreto Legislativo 81/2008

Disciplina i compiti del Datore di Lavoro che ha la responsabilità dell'Organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa nonché delle altre figure previste all'interno dell'intera Linea Datoriale.

Decreto Legislativo 231/2001

Prevede la responsabilità amministrativa degli Enti sia per reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro (art. 25-septies) sia per reati in materia ambientale (art. 25-undecies).

Decreto Legislativo 152/2006

Disciplina le norme in materia ambientale afferenti, ad esempio, alla difesa del suolo, sottosuolo, alla gestione dei rifiuti, alla tutela dell'aria e alla gestione delle bonifiche e dei danni provocati all'ambiente.

Norma ISO 45001:2018

Norma internazionale, applicabile a qualsiasi tipologia di Organizzazione pubblica o privata, che stabilisce i nuovi requisiti dei sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Decreto Legislativo 105/2015 (Seveso III)

È relativo al controllo del pericolo di incidenti rilevanti che possano dar luogo a pericoli gravi, immediati per la salute umane o l'ambiente connessi all'utilizzo di sostanze pericolose.

Norma ISO 9001:2015

Norma internazionali, applicabile a qualsiasi tipologia di Organizzazione pubblica o privata, che specifica i requisiti di un sistema di gestione per la Qualità di prodotti e/o servizi.

Linee Guida UNI INAIL

Documento di indirizzo alla progettazione, implementazione e attuazione di sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.

Norma ISO 50001:2018

Norma internazionali, applicabile a qualsiasi tipologia di Organizzazione pubblica o privata, che specifica i requisiti di un sistema di gestione dell'energia.



Il contesto di riferimento: mito e realtà a confronto

L'esperienza maturata ci porta a ritenere superati alcuni miti del passato a fronte di una realtà sempre più complessa e soggetta a controlli stringenti che coinvolgono anche imprese di medie o piccole dimensioni per i quali la tutela dei lavoratori e dell'ambiente deve costituire un obiettivo di rilevante importanza.



Il mito

Soltanto **grandi aziende** operanti in settori ad **alto rischio** devono preoccuparsi dei loro rischi HSE.

Le **aziende certificate** ISO 14001, OHSAS 18001 o ISO 45001 **non hanno bisogno** di ulteriori attività.

Se l'azienda **ha una funzione interna**, competente in materia HSE, **non occorre una consulenza**.

La compliance e gli impegni in ambito HSE sono l'ennesimo **limite allo sviluppo dell'azienda**.

Il COVID-19 rappresenta solo un rischio esterno all'azienda afferente all'intera popolazione.

A questo proposito, siamo in grado di assistere sia imprese di grandi dimensioni (quali ad esempio multinazionali operanti in settori critici per l'ambiente o con un rilevante numero di dipendenti in Italia e all'estero) sia imprese di medio-piccole dimensioni operanti su scala locale o regionale sottoposte a prescrizioni e controlli da parte degli Enti locali.

La realtà

Anche le aziende considerate a "bassa rischiosità" HSE, **essendo meno consapevoli dei propri rischi, possono risultarne esposte**.

Le certificazioni **non garantiscono la piena attuazione dei Sistemi di Gestione e la compliance** normativa.

Una consulenza esterna può **aumentare l'efficacia delle attività svolte dalle funzioni aziendali** competenti in materia HSE.

Il rispetto delle norme e delle buone performance in ambito HSE possono **incrementare produttività e l'efficienza aziendale**.

Nei casi in cui si riprendano le attività produttive ed economiche sarà necessario definire e concordare **misure ulteriori anti-contagio da COVID-19**.

Conoscere e gestire i rischi HSE: perché è importante

I nostri servizi in ambito HSE sono finalizzati ad accompagnare le Organizzazioni verso percorsi di conoscenza e gestione dei propri rischi e necessari per:

- Limitare/escludere la responsabilità dei soggetti apicali, assicurando la conformità alle principali prescrizioni normative di riferimento (D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 152/06), anche in considerazione degli aggiornamenti normativi (es. D.Lgs. 203/2022, D.L. 48/2023), nonché alle normative volontarie (es. ISO 14001, ISO 45001) al fine del conseguimento della relativa certificazione.
- Limitare/escludere le responsabilità dell'Ente in conseguenza di un reato commesso dalla persona fisica in materia di Salute, Sicurezza e dell'Ambiente, mediante l'adozione e aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/01.
- Rendere i processi HSE sempre più efficaci ed efficiente, ottimizzando le gestione dei flussi, accrescendo la consapevolezza sui rischi HSE propri dell'azienda e l'identificazione di idonee misure di mitigazione e gestione degli stessi.
- Assicurare una gestione sistematica dei soggetti terzi (fornitori, contrattisti, ecc.) rispetto ai rischi rilevanti in materia di tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente al fine di evitare/mitigare eventuali corresponsabilità e/o ripercussioni anche in termini di danno di immagine.
- Contribuire al miglioramento continuo rispetto agli indici infortunistici, dei mancati infortuni e delle malattie professionali, cercando di minimizzare i costi sociali ed economici della non sicurezza e a migliorare la propria immagine e reputazione.
- Migliorare la qualità, l'affidabilità, l'accuratezza e la completezza dei dati HSE mediante il monitoraggio continuo delle performance in tema di salute, sicurezza e ambiente anche al fine della reportistica non finanziaria e verso gli investitori/finanza.



Come possiamo aiutarvi: i nostri servizi HSE

I servizi HSE di PwC sono finalizzati a progettare, realizzare, valutare e verificare il sistema di controllo a protezione della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente, contribuendo alla tutela delle persone fisiche e giuridiche e alle loro decisioni d'investimento e sono riconducibili a:

➤ Governance e organizzazione HSE

- Identificazione/revisione/aggiornamento governance e organizzazione HSE (es. Datore di Lavoro e/o Responsabile Ambiente, Delegati, Preposti, Addetti Emergenze, ecc.).
- Revisione/adeguamento sistema di deleghe/procure notarili ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 81/08.
- Predisposizione atti di nomina, analisi e documentazione possesso dei requisiti normativi vigenti.
- Incarichi ad personam (es. RSPP) - tramite collaboratori esterni.
- Startup Funzioni HSE e definizione degli strumenti per audit/controllo/monitoraggio processi.

➤ Risk assessment, controlli, verifiche e audit HSE

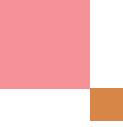
- Risk Assessment finalizzato all'aggiornamento del Modello 231 ai reati HSE.
- Attività di audit HSE relativi alla conformità normativa (es. analisi del disegno dei controlli, analisi operatività e sopralluoghi presso luoghi di lavoro).
- Attività di audit sulla supply chain HSE.
- Due diligence HSE.
- Sviluppo adeguamento sistema controllo interno HSE.
- Supporto agli avvocati penalisti dell'azienda ai fini dell'eventuale difesa in giudizio di persone giuridiche e fisiche per reati HSE.

➤ Predisposizione/aggiornamento documentazione HSE

- Revisione/aggiornamento di procedure, protocolli, Documento di Valutazione dei Rischi, Piano Operativo di Sicurezza, Documenti di Valutazione Rischi da Interferenza, Piani di Emergenza (ecc.).
- Definizione ed erogazione piani di formazione/informazione HSE e campagne di comunicazione interna.
- Analisi indici infortunistici e percorsi di miglioramento.
- Analisi e gestione degli eventi incidentali/infortuni sul lavoro.
- Definizione Key Performance Improvement per flussi informativi e reporting verso il Management/ Organi di Controllo.

➤ Sviluppo/mantenimento sistemi di gestione HSE

- Disegno ed implementazione Sistemi di Gestione ai sensi delle norme ISO 14001, 45001, 9001, 50001, 26001, 14040.
- Aggiornamento/predisposizione documentazione rilevante dei Sistemi di Gestione.
- Audit interno sui sistemi di gestione.
- Predisposizione ed erogazione formazione prevista dai Sistemi di Gestione.
- Assistenza per l'ottenimento delle certificazioni da parte di Enti terzi.



I nostri elementi distintivi



Persone

Possiamo contare su un **network di professionisti con competenze multidisciplinari e differenziate**: esperti di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale, esperti di sistemi di controllo interno, *compliance e risk management, sustainability*, nonché esperti legali. Le nostre persone, inoltre, hanno svolto formazione specifica correlata alle specifiche certificazioni quali Lead Auditor e/o Auditor Ambientale e in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro.



Esperienze

Abbiamo accumulato una **solida esperienza** maturata negli anni a favore di importanti realtà, operanti in settori diversificati e di differente complessità, per la gestione di tutti gli aspetti connessi alla salute e sicurezza sul lavoro nonché alla tutela ambientale.



Metodologie

Abbiamo sviluppato **metodologie consolidate** nonché un'**approfondita conoscenza dei contesti normativi**, per poter indirizzare contestualmente differenti aspetti di *compliance* in materia di salute, sicurezza sul lavoro e tutela ambientale (es. *risk assessment* e *audit* integrati per finalità di *compliance*, di mappatura di processi e di analisi delle *performance*).



Approccio integrato

Siamo in grado di supportare le organizzazioni in tutti gli aspetti connessi all'identificazione, valutazione e gestione dei rischi in materia di sicurezza sul lavoro e tutela ambientale assicurando **un interlocutore unico ed un approccio integrato** che consente omogeneità e coerenza nelle metriche di valutazione ed una razionalizzazione delle azioni da implementare. La centralità delle tematiche correlate alla tutela delle persone e dell'ambiente rappresenta il perno del nostro approccio integrato, a beneficio di tutti gli *stakeholder* dell'organizzazione.

Contatti



Mario Cristina
Partner
+39 348 1505244
mario.cristina@pwc.com



Giovanni Blasi
Partner
+39 348 2619854
giovanni.blasi@pwc.com



Massimiliano Pizzardi
Partner
+39 348 9995706
massimiliano.pizzardi@pwc.com



Giuseppe Garzillo
Partner
+39 348 2504033
giuseppe.garzillo@pwc.com



Antonio Castro
Partner
+39 348 5737795
antonio.castro@pwc.com



Modestino Romano
Director
+39 348 8526700
modestino.romano@pwc.com